

È stato firmato l'accordo con i Comuni capofila per i Piani integrati di sviluppo locale

Mancini chiama i sindaci

Dall'aviosuperficie di Scalea agli impianti di Lorica, 26 progetti sulla provincia

In totale
129 milioni
di euro
da spendere
entro il 2015

di VALERIO PANETTIERI

PRIMA dell'inno nazionale, in un momento che Giacomo Mancini vuole venga interpretato come «momento solenne» è stato tutto uno stringere di mani bipartisan alla sala Quintieri del teatro Rendano. Da una parte i partner di progetto per i Piani di Sviluppo Locale, ovvero le amministrazioni (davvero tante) della provincia di Cosenza. Dall'altra la Regione Calabria e il suo assessore al Bilancio. Ed era tutto sorrisi e auguri, nessuna tensione «politica» o qualche imbeccata sulle recenti elezioni. Da una parte Mancini dall'altra, tra i «riconoscibili», l'assessore provinciale e sindaco di Cetraro, Giuseppe Aieta, il primo cittadino di Rossano Antonotti, Gianni Papasso, amministratore di Cassano. E poi Aciri, Belsito, Belvedere, Castrovillari, Celico, Fagnano, Figline Vegliaturo, Fuscaldo, Mendicino, Rogliano, Roseto Capo Spulico, Rossano e Spezzano Sila. Tutti pronti a sottoscrivere i tredici punti che costituiscono un impegno formale tra Regione e Comuni per mettere in campo i progetti finanziati. Solo per la provincia di Cosenza sono previsti 129 milioni di euro, un'enormità, anche se nella graduatoria dei progetti in tanti sono rimasti fuori finanziamento, ma ancora in graduatoria. Alla fine sono 26 i progetti finanziati. Ma i sindaci capofila dei progetti integrati, sviluppati quindi in collaborazione con altri Comuni limitrofi, non erano tutti presenti. Questo perché in molti attendono ancora i risultati delle riunioni operative anche se sono pronti già a firmare. In pratica adesso la strada, almeno per i progetti,

dovrebbe essere spianata ed è per questo che Mancini ha pensato bene di mettersi su l'inno nazionale.

Non ha neanche tanto torto a prenderla in maniera così solenne, visto che nei progetti che si andranno a realizzare c'è la sciovia di Lorica e l'aviosuperficie di Scalea, due progetti di cui si parla da decenni. C'è l'anfiteatro di Montalto Uffugo e la linea metropolitana che dovrebbe collegare Cosenza al Savuto. Stiamo parlando quindi di progetti enormi e radicali, che potrebbero seriamente cambiare il volto della Provincia e rimodularne completamente, a detta stessa di Mancini «l'offerta turistica della provincia». E a fare questo, alla firma, si è arrivati anche in anticipo sui tempi, visto che la chiusura degli accordi era prevista per il 15 marzo. Un motivo in più per riempire d'orgoglio Mancini, che però striglia i sindaci dicendo loro che «adesso ci sono tempi stretti per spendere i soldi». Se per il 31 dicembre del 2013 di dovranno concretizzare gli impegni vincolanti, entro il 31 dicembre 2015 dovranno essere spese tutte le risorse disponibili, ma poi?

Poi ci penserà, ancora una volta così come sui Pisl, l'Unione Europea con i fondi del ciclo 2014/2020 «ai quali stiamo già lavorando». L'attesa adesso è per qui Comuni capofila ancora al lavoro sui progetti ma pronti alla firma. Ma anche in questo caso Mancini vuole essere chiaro: «Se qualche amministrazione non pensa di riuscire a mettere in pratica i progetti si faccia da parte, perché ci sono tanti partner ancora in attesa con progetti in graduatoria ma purtroppo non finanziati. Anche loro dovranno tenersi pronti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale al Bilancio [Giacomo Mancini](#)